



# La Santa Sede

---

## ***DISCORSO DI SUA SANTITÀ PIO XII AD UN GRUPPO DI DIRIGENTI DELLA CROCE ROSSA AMERICANA***

*Giovedì, 11 aprile 1946*

L'uniforme che indossate richiama una storia di servizi umani, nella quale ognuno può leggere pagine e pagine di laboriosi sacrifici di tempo, di risorse e di dedizione per il sollievo delle infelici vittime della guerra e di altre calamità nazionali e mondiali.

Dietro al vostro piccolo gruppo e ad altri simili, ci sono milioni di giovani e di vecchi, i cui profondi sentimenti di umana simpatia e di effettiva carità rendono possibile il lavoro della Croce Rossa Americana, ed hanno trovato — lo speriamo — un'eco nei cuori riconoscenti dei compagni di sofferenza in tutto il mondo.

Ci è giunta recentemente una notizia da una regione devastata di una lontana missione. Una Suora stava lavorando con enorme difficoltà e fatica per liberare una povera donna e il di lei figlio rimasti sotto dei travi crollati e minacciati da un dilagante incendio. « *Ma perché* — domandò il sofferente — *perché dovrete sacrificarvi per noi, voi che siete straniera e sconosciuta?* ». La Suora missionaria, indicando col dito il crocifisso che le pendeva al collo, rispose gentilmente: « *Perché Questi ha sacrificato se stesso per tutti noi* ».

L'opera di umanità e di sollievo ispirata da tale divina carità, viene elevata ad un sublime significato e trasformata in un umile ma sicuro diritto al beneplacito di Dio e all'eterna ricompensa.

Dopo che avete ben compiuta la vostra opera oltre Oceano, è più che naturale che voi pensiate con gioia anticipata al vostro ritorno in patria. Ma il vostro compito di carità non finisce mai. Sant'Agostino vi ricorda che « *la carità ci tiene sempre debitori. È l'unico debito che quotidianamente pagato, rimane insoluto* » [Ps. 36, serm. 3, n. 18. Migne PL, t. 36, col. 393]. Siate allora angeli di carità — raggi splendenti, caldi e giocondi del sole dell'amor di Dio per tutti gli uomini — nelle vostre famiglie, tra i vicini, nella patria e nel mondo intero. La pace deve trovare il suo fondamento sicuro nella carità universale. Come pegno del Nostro paterno affetto imploriamo da Dio le più elette benedizioni su di voi e su tutti i vostri cari.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana